

D.N.A.

Drammaturgie *Non Allineate* - per l'infanzia e l'adolescenza



Un progetto di

unoteatro

a cura di **Silvano Antonelli - Dino Arru - Guido Castiglia**

Con il patrocinio e il sostegno della Città di Torino

in collaborazione con

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus

Sistema Teatro Torino

Università di Torino – Corso di Laurea Triennale in DAMS

Media partner

Eolo – Rivista telematica del Teatro ragazzi

Per non disperdere il saper fare, in ogni campo dell'attività umana c'è bisogno di identità e di differenze; occorrono reti per combinare informazioni ed esperienze, vecchie e nuove, e promuovere l'innovazione; bisogna contrastare il tempo veloce del consumo, che brucia le riserve di conoscenza e non le ricostituisce.

**Questo è *DNA* – Drammaturgie Non Allineate
per l'infanzia e l'adolescenza**

Tre punti, in forma di premessa

Gli spettacoli concepiti per l'infanzia e l'adolescenza, frutto di un dichiarato rapporto creativo con un pubblico destinatario, si stanno rarefacendo, lasciando spazio a drammaturgie che, spesso, guardano al puro intrattenimento e/o ad altre forme di spettacolo. Sono traditi quei principi che nel corso degli ultimi anni sono stati fondamento di una drammaturgia contemporanea, riconosciuta e riconoscibile, dedicata alle nuove generazioni.

Tra le cause, possono essere annoverate le scarse occasioni di dialogo organizzato tra diverse generazioni di artisti.

La difficoltà di fare Compagnia rappresenta un ulteriore elemento di dispersione delle iniziative nascenti e delle idee che le sorreggono.

Cosa si propone **DNA**

DNA vuole diffondere, valorizzare e aggiornare l'azione del Teatro Ragazzi costituendo una rete di artisti di diversa esperienza ed età che intendano dedicarsi al pubblico delle giovani generazioni. All'interno della rete è favorita la riflessione drammaturgica e viene varato un percorso di produzione teatrale incardinato su tre principi irrinunciabili, i mattoni del DNA:

- individuazione di un destinatario
- sua frequentazione, ovvero forme di relazione con la sua realtà (sociale e/o scolastica);
- specificità del linguaggio teatrale che ne deriva.

In tal modo è dichiarato l'intento programmatico del progetto e la sua dimensione di movimento, che intende diffondere un corpus di idee e verificare la loro attualità.

Cosa fa chi aderisce a **DNA**

Chi aderisce a **DNA** si impegna ad elaborare e a produrre, alla fine delle tappe previste, uno spettacolo breve (20 minuti finali), eventualmente prodromo di una produzione più matura, che includa in modo evidente, in un numero di varianti direttamente proporzionale alla poetica e ai linguaggi prevalenti di ciascuno, i tre principi irrinunciabili sopra enunciati.

A chi si rivolge

Possono partecipare a **DNA** singoli artisti o Compagnie/Gruppi residenti in Piemonte, che stiano realizzando o intendano realizzare un allestimento per ragazzi. Non vi sono limiti di età né di esperienza, sebbene avere meno di 35 anni ed essere esordienti siano condizioni preferite. E' previsto l'inserimento di un limitato numero di operatori provenienti da altre regioni italiane.

Le tappe di lavoro

DNA si svolge lungo un anno intero, con le seguenti tappe

I tappa – un patto per la produzione

Il **20 novembre 2013**, Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, nella Manica Corta della Cavallerizza di Torino è organizzato un seminario di lavoro, dal mattino al pomeriggio, condotto da Silvano Antonelli, Dino Arru, Guido Castiglia, il gruppo artistico promotore. I partecipanti possono presentarsi con un biglietto da visita teatrale della durata di circa 5 minuti. L'incontro è dedicato ad un primo confronto tra le diverse esperienze drammaturgiche esistenti e culmina nell'impegno già sopra richiamato: elaborare, alla fine delle tappe previste, uno spettacolo breve (20 minuti finali).

Il programma del 20 novembre sarà reso noto in dettaglio entro il 30 ottobre 2013

II Tappa – Il tempo dell'ideazione

L'elaborazione dell'ipotesi di spettacolo è scandita dalle successive scadenze, coordinate dal gruppo artistico promotore:

- a) entro il **28 febbraio 2014**, redazione di uno schema progettuale scritto.
- b) entro il **30 aprile 2014**, presentazione del testo e/o del piano drammaturgico (è accettato anche materiale in formato videofotografico)
- c) tra il 20 novembre 2013 e il 7 giugno 2014 i soggetti che lo ritengano utile, possono invitare uno dei tre direttori artistici ad assistere ad un incontro di laboratorio teatrale eventualmente previsto nel percorso di ideazione dello spettacolo
- d) il **16 giugno 2014**, presso la Casa Teatro Ragazzi e Giovani, è prevista una prima presentazione di dieci minuti di lavoro. L'esito di questa giornata dà il via a due diversi percorsi.

Al primo accedono quattro progetti scelti dai tre direttori artistici.

Al secondo percorso accedono invece i progetti non selezionati, che possono individuare un referente tra i tre direttori artistici, al quale chiedere un successivo lavoro di accompagnamento, in forma di dialogo a distanza e, entro il limite di uno o due incontri, di visione del lavoro in corso.

III Tappa – Il tempo della crescita

I quattro progetti di spettacolo scelti si sviluppano nella forma di 20 minuti e si confrontano con il pubblico per il quale sono concepiti - e con altri operatori del settore - in una delle due seguenti occasioni, nel contesto di appuntamenti dedicati al progetto **DNA**:

- **settembre 2014**, EstateBambini – Teatro dei Piccoli di Ferrara
- **ottobre 2014**, La Città del Teatro, Fondazione Sipario Toscana onlus - Cascina (PI)

La presenza agli appuntamenti prevede che il costo del vitto e dell'alloggio sia a carico di **DNA**, mentre il costo dei viaggi è a carico dei partecipanti.

IV Tappa – Il tempo della verifica

Il 20 novembre 2014 presso la Casa del Teatro Ragazzi è organizzata una manifestazione nella quale i quattro progetti saranno presentati nella versione definitiva al pubblico di Torino e agli operatori della regione, direttamente invitati.

Anche gli altri progetti, non selezionati in precedenza e che tuttavia avranno interloquuto con uno dei componenti del gruppo artistico promotore, saranno inclusi nel materiale promozionale e di documentazione della giornata e i loro protagonisti parteciperanno al dibattito finale previsto.

Comunicazione

Tutti i materiali prodotti dai partecipanti (progetti, testi, scritti, disegni, foto e video) e la loro progressiva elaborazione saranno raccolti dal progetto a formare una prima documentazione/testimonianza dei percorsi. I materiali utili, allo scopo di creare un ambiente fertile di discussione e condivisione, potranno essere resi pubblici tramite piattaforme telematiche.

Modalità di partecipazione e iscrizioni

La partecipazione è gratuita, salvo le spese di viaggio per chi acceda alla fase III.

Le iscrizioni vanno effettuate entro e non oltre il **25 ottobre 2013** inviando una mail all'indirizzo dna@unoteatro.it. Informazioni telefoniche possono essere richieste a Fabio Naggi - 011.19740257.

DNA è un progetto di Unoteatro Soc Coop

Si ringraziano: Assemblea Teatro/Responsabile zonale del Premio Scenario Infanzia; Associazione Torino Fringe; EstateBambini/Teatro dei Piccoli di Ferrara; La Città del Teatro – Fondazione SiparioToscana onlus di Cascina.

L'elenco degli aderenti e le forme di adesione al progetto è aggiornato al 30 settembre 2013